



*Nido Nuvole di Coccole*



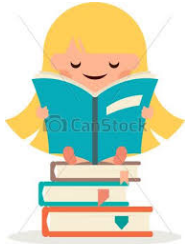
Noi al tempo del Covid-19  
a.s.2019/2020

Progetto  
**VICINI ANCHE  
A DISTANZA**

# IL PROGETTO

## Gli attori

LO STAFF EDUCATIVO



I GENITORI



I BAMBINI



## Gli strumenti



**UN NUOVO ACCOUNT  
GOOGLE**

**Una mail dedicata:**

[viciniantheadistanza@gmail.com](mailto:viciniantheadistanza@gmail.com)

Qui i genitori possono inviare saluti, foto e video dei bambini, possono richiedere consigli. Tutto lo staff educativo può vedere la mail e rispondere



**I GRUPPI WHATSAPP  
SU CELLULARE**

Dove vengono girati per comodità i video caricati su drive. Anche i genitori possono pubblicare qui foto e video che poi le rappresentanti di classe gireranno alla coordinatrice per essere caricati sul drive.

**Un drive condiviso:**

Qui le insegnanti pubblicano i video per i bambini e caricano le foto e i video che i mandano i genitori. Così i bimbi possono vedere non solo le maestre ma anche i loro compagni!

## I tempi

È stato inviato un video tutti i giorni infrasettimanali, al mattino.

Di sabato, quando presenti, sono stati inviati i “video-regalo”, ossia i montaggi video con le risposte dei bambini.

Alcuni video sono stati inviati la domenica in occasioni speciali (Pasqua, festa della mamma).

## IL SENSO DEL PROGETTO



21 febbraio 2020 - Festa di Carnevale a scuola!

Vorremmo partire da questa data per spiegare come è nato il progetto "Vicini anche a distanza".

I coriandoli erano appesi alle finestre, tantissime stelle filanti coloravano le nostre aule, si ballava e c'erano le frittelle per tutti.

Educatrici, insegnanti, volontari, ausiliarie e soprattutto loro, i nostri bambini, si emozionavano e si sorridevano a vicenda osservandosi travestiti da simpatiche maschere di Carnevale.

Abbiamo sfilato per il paese circondati da nonni, mamme, e papà che, forse più emozionati di noi, non hanno resistito al desiderio di prender parte alla nostra super festa.

Si respirava l'allegria! Era un giorno davvero speciale...

Poi, però, è successo qualcosa che nessuno si aspettava. Qualcosa che, purtroppo, ha stravolto le nostre vite e ci ha costretti ad allontanarci; qualcosa che si è portato via la spensieratezza di quel giorno di festa.

Al fine di tutelare la salute di tutti, come ben sappiamo, dal 26 febbraio 2020 le strutture educative di ogni ordine e grado sono state chiuse e per ognuno di noi questo ha rappresentato un duro colpo. Abbiamo vissuto giorni bui, difficili, giorni di profondo dolore e di incertezza.

I bambini, però, non hanno mai smesso di essere nei pensieri di noi educatrici ed insegnanti, per questo, ben presto, la voglia di reagire ha guadagnato terreno, facendosi sempre più spazio fra i sentimenti negativi.

Nelle prime settimane di chiusura abbiamo iniziato a proporre ai bimbi delle video-letture; pensavamo fosse un modo carino per non perdere il contatto, in vista di un ritorno a breve della nostra vita scolastica di sempre. Il progetto, che ci siamo volutamente rifiutate di chiamare "didattica a distanza", con il prolungarsi dell'emergenza, si è sistematizzato: al cuore si è aggiunta una testa, un corpo e un nome che ne rispecchia il senso: "**Vicini anche a distanza**".

Ci siamo interrogate molto sull'utilizzo della tecnologia come mezzo di interazione con i bambini.

Al Nido e alla Scuola dell'Infanzia non c'è. Non fa parte del nostro mondo. Anche quando si deve utilizzare il cellulare per realizzare le documentazioni fotografiche si cerca sempre di non interferire con l'attività che i bambini stanno svolgendo, si cerca di cogliere la pura spontaneità dei loro gesti.

È innegabile, però, che i bambini siano abituati a vedere i grandi interagire attraverso smartphone, tablet e pc. La tecnologia è diventata uno strumento privilegiato nella nostra quotidianità, soprattutto ora, che rappresenta l'unico mezzo a nostra disposizione per comunicare e per mantenere un contatto con chi ci è lontano. E allora, ci siamo dette, perché no? Sarebbe un peccato non sfruttarne il potenziale!

Certamente va presentato ai bambini con doverosa attenzione... la visione di un video è un momento che va preparato, che va mediato. È un momento che va condiviso, raccontato.

Ogni volta che abbiamo inviato un video, il desiderio è sempre stato quello di far nascere nei piccoli il ricordo della routine vissuta al nido e alla scuola dell'infanzia per poi invitare i genitori, in nome di quel ricordo, a regalarsi, anche a casa, un momento di gioco, di scoperta e di esperienza condivisa.

Lo sappiamo bene, il nido e la scuola dell'infanzia sono principalmente ed essenzialmente RELAZIONE... dei video non bastano, ma possono aiutare i bambini a mantenere il contatto, e con esso la memoria, con un mondo che ha fatto e farà parte di loro. Sono infatti proprio questi gli obiettivi base e motore del progetto. Siamo consapevoli che oggi il web offre moltissime idee, suggerimenti e attività per i più piccoli... i nostri video non possono e non vogliono essere paragonabili, non sono nati per offrire solo cose da fare, sono nati per essere essenzialmente e principalmente relazione, con gli unici mezzi a nostra disposizione in questa situazione.

Il lavoro dell'educatrice e dell'insegnante, più di ogni altro, si fonda sulla presenza. Su momenti di cura. Si fonda sul contatto e su scambi reciproci. Si fonda su routine condivise... su tempo condiviso. Quello che abbiamo cercato di realizzare voleva dunque essere un dono di vicinanza, un dono di condivisione anche a distanza. Un voler ricordare, a grandi e soprattutto a piccini, che le loro maestre non hanno mai smesso di pensarli.



# SCUOLA E FAMIGLIA: L'ALLEANZA INDISPENSABILE



Ed è proprio in questo periodo di lontananza fisica che la vicinanza Scuola-Famiglia si è rivelata essenziale e fondamentale.

Questo progetto non sarebbe stato infatti realizzabile senza la collaborazione delle famiglie; il loro “credere” nella scuola è stato indispensabile per permettere ai bambini di continuare a sentirsi parte di un contesto più ampio, quello scolastico, che è sempre stato così importante per la loro crescita.

In questo periodo più che mai, solo i genitori hanno potuto fare in modo che questo legame, con maestre e compagni, non si spezzasse.

Sappiamo bene che anche la vita familiare è cambiata in un attimo, spesso ci sono state difficoltà lavorative, emotive, organizzative e, nei casi più gravi, sanitarie. Sappiamo che può aver richiesto uno sforzo notevole trovare i tempi e i modi per far vedere il video e magari inviare un riscontro.

E sicuramente non tutti i bambini hanno avuto le stesse reazioni di fronte ai video: ci sarà stato chi li ha accolti con entusiasmo e chi magari ha fatto fatica a gestire le emozioni che gli suscitavano o ancora chi preferiva fare altro e non si fermava volentieri ad osservare. Solo i genitori in questo momento hanno potuto fungere da mediatori efficaci. Le insegnanti hanno dato alcuni consigli per “accogliere” le maestre in casa loro, secondo i loro tempi e la loro organizzazione familiare, con la speranza e l’augurio di ritrovare anche a casa, in queste giornate sospese, un tempo rilassato, lento, un tempo curato.

I video delle canzoni, dei saluti del lunedì, le catene, le videochiamate sono stati un modo per fare vedere la nostra presenza e le varie attività che proposte hanno voluto essere fonte di aiuto e di svago, creando stupore nel bambino attraverso il gioco e trasmettendo i modi del nostro essere “educatori”. I genitori hanno fatto in modo che i loro bambini potessero continuare a vedere insegnanti, educatrici e compagni, per continuare a nutrire il loro senso di appartenenza alla realtà del Nido e della Scuola dell’Infanzia, che è stata interrotta bruscamente, nella speranza di poter ritornare a viverla nella quotidianità con gioia.

Quindi GRAZIE a coloro ci hanno resi partecipi della loro quotidianità attraverso uno scambio di mail, di foto e di video; GRAZIE a chi ci ha fatto entrare nelle loro case virtualmente, facendoci mantenere un contatto con i bambini; GRAZIE anche a chi ci ha pensato e ci ha nominato nei discorsi con i loro bambini. *Grazie a voi il Nido e la Scuola dell’Infanzia non si sono fermati!*

# COSA ABBIAMO CARICATO SUL NOSTRO DRIVE

## Le canzoncine



In questo momento di emergenza con le scuole chiuse, noi insegnanti abbiamo deciso di stare vicino ai bambini e alle loro famiglie per poter portare nelle loro case un po' di quella quotidianità che ci è stata bruscamente strappata.

Abbiamo pensato di proporre ai bambini dei video in cui noi maestre cantiamo le canzoncine come facevamo tutti i giorni a scuola. Abbiamo pensato che far vedere i nostri visi e far sentire la nostra voce fosse molto più significativo piuttosto che proporre loro le stesse canzoncine trovate sul web, confezionate in modo sicuramente più professionale ma molto meno empatico. Siamo consapevoli che proporre dei video non è la stessa cosa della vicinanza fisica.... manca il contatto, lo sguardo, i profumi e gli odori, la confusione, l'allegria dello stare insieme. Siamo altrettanto consapevoli però che in questo momento di grande incertezza e paura ritrovare, ascoltare, cantare un po' della nostra quotidianità abbia fatto stare un po' meglio non solo i bambini e le famiglie ma sicuramente anche noi insegnanti.

Cantare le nostre canzoncine è stata una delle prime cose che ci è venuta voglia di fare! Le canzoncine tanto amate dai bambini, quelle che ci accompagnavano ogni giorno, quelle che nei momenti dell'inserimento hanno aiutato a distogliere piano piano il pensiero della mancanza dei genitori; quelle canzoncine che sono diventate un "grido" di allegria e di gioco.

## Le letture



Quando ancora pensavamo che l'emergenza sarebbe durata solo qualche settimana, subito abbiamo pensato di inviare ai nostri bimbi delle videoletture.

Come scuola abbiamo sempre creduto molto nella lettura, come momento di piacere, di condivisione, di ascolto, di apprendimento, di cura. Diamo sempre molto spazio alla lettura scegliendo con attenzione i libri da proporre ai nostri bambini. Per noi le letture sono importantissime... veicolano parole, pensieri, immagini, suoni, fantasia, sentimenti e insegnamenti. A scuola abbiamo le librerie in ogni sezione e tutte le settimane è attivo il "prestito libri", così i bambini possono scegliere dalla nostra biblioteca della scuola un libro da portare a casa per leggerlo insieme a mamma e papà.

Per noi il libro era già quindi un ponte tra casa e scuola... pertanto ci è venuto naturale, fin dalle primissime settimane di chiusura della scuola, poterci "collegare" con i nostri bambini e le loro famiglie attraverso la lettura di un libro.

In questo modo i bambini non solo hanno potuto ascoltare storie e avventure di vari generi, ma hanno potuto ascoltarle dalla voce delle loro maestre... quelle stesse voci che per moltissimo tempo hanno fatto parte della loro quotidianità e che improvvisamente non è stato più possibile ascoltare. Sentire la voce della propria insegnante ha suscitato una forte emozione dei bambini, più della storia stessa.

Abbiamo continuato a proporre letture e video letture, con la convinzione che le storie potessero far volare i bambini con la fantasia, permettessero di condividere dei momenti di tenerezza con genitori e fratelli oltre che ricordare i momenti vissuti a scuola.

Ad alcune letture sono seguite della attività da fare, altre invece sono state pubblicate solo per il piacere dell'ascolto.

I libri ci hanno permesso inoltre di toccare tematiche diverse, che possono aiutare i bambini sempre curiosi del mondo che li circonda e supportare i genitori nell'affrontare le domande che spontaneamente nascono e che a volte non trovano risposte!

## Le attività di cucina



La cucina è il luogo privilegiato dove sviluppare i cinque sensi a partire dall'età dello svezzamento, quando i bambini cominciano ad approcciarsi per la prima volta al cibo e nutrono una certa curiosità verso i genitori che cucinano e li possono coinvolgere in piccoli gesti come versare, mescolare, impastare, permettendo loro di vivere un caleidoscopio di esperienze via via sempre più complesse, che si imprinono nella memoria, perché il cibo è cultura, affetti, radici, ricordi che si perdono nel tempo...chi tra noi adulti non ha il ricordo di un cibo, di un profumo, di una ricetta realizzata da bambino con qualcuno che per noi è o era importante?

Questo periodo duro, denso di fatiche e preoccupazioni, che ha sottratto molto a tante persone, ha un risvolto della medaglia: per certi versi è stato una "concessione", una pausa per ritrovare e riscoprire la motivazione per fare molte cose...anche in cucina! Lo dimostrano le ricerche ISTAT che hanno segnalato un incremento notevole delle vendite di farina e lievito di birra diventati quasi introvabili!

Infinite sono le sfumature che tingono l'esperienza della cucina... abbiamo sempre eseguito semplici ricette anche a scuola, ma a casa è un'altra storia ed ecco il perché della proposta di realizzare semplici ricette a casa con i propri genitori proprio:

- in questo tempo che c'era e a volte era faticoso da impegnare, soprattutto con i bambini piccoli;
- in questo tempo in cui si potevano rispolverare le attività che abitualmente non si riescono a fare per la vita frenetica che ci travolge;
- in questo tempo in cui si sono potuti valorizzare tutta una serie di gesti che hanno permesso di regalare la gioia e la soddisfazione del "l'ho fatto io!" che ha un gusto unico, ineguagliabile;
- in questo tempo in cui si è potuto imparare che c'è un ordine da rispettare per fare ogni cosa, che c'è un tempo da dedicare all'attesa, che c'è la possibilità di riscoprire il piacere di stare insieme, che è molto più bello gustare qualcosa che è nato in un momento felice di condivisione affettiva e calore familiare.

Proprio in questo tempo è stato importante riscoprire come nel gesto quotidiano del cucinare, vissuto a volte come un'incombenza faticosa o un obbligo da parte degli adulti, si può trasmettere qualcosa di prezioso ai bambini e cioè che anche le attività di vita pratica e quotidiana, che costano impegno e fatica, possono essere fatte con amore, con la giusta cura e permettono di creare un'atmosfera di relax, di racconti, di risate, a volte terapeutica, soprattutto nei momenti difficili come questo.

Toccare, assaggiare, osservare, sentire profumi e odori, ascoltare i rumori, lasciarsi attrarre dai colori, manipolare strumenti nuovi, sperimentare le consistenze, le temperature, osservare le regole ecc. è il modo migliore per vivere un'esperienza a tutto campo!

Svolgere questo genere di attività permette quindi al bambino di acquisire molteplici competenze affettivo-relazionali ed emotive contemporaneamente a quelle di logica e di tipo pratico.

Eccone alcuni esempi:

- Sviluppare un buon approccio nei confronti del cibo e una maggior disponibilità all'assaggio di nuovi alimenti;
- Lavorare con quantità e numeri, seguendo con ordine una ricetta;
- Sviluppare la capacità di problem solving quando si presentano delle difficoltà "in corso d'opera";
- Sviluppare capacità motorie fini (mescolare, affettare, travasare, dare forma, lavare le stoviglie, ecc.);
- Incrementare la concentrazione;
- Saper collaborare positivamente;
- Costruire una conoscenza e una cultura legate all'alimentazione;
- Imparare a mantenere un certo ordine e la pulizia degli spazi impiegati in cucina;
- Riconoscere il pericolo e prestare attenzione per non farsi male;
- Imparare che il riordino alla fine dell'attività non è una punizione, ma la giusta conclusione dell'attività stessa;
- Divertirsi!!!

Detto ciò non c'era ragione per non allacciare il grembiule a tutta la famiglia e dilettersi nell'esecuzione di fantasiose ricette tra quelle classiche o tra quelle proposte nel nostro Drive e, perché no, di condividerle con tutti!



## Le attività



Sappiamo bene che ai nostri bambini piace fare tantissime cose... c'è chi è appassionato di disegni, chi di giochi di società, chi di giochi all'aria aperta, chi di giochi motori...

Abbiamo proposto attività semplici ma interessanti, cercando di spaziare tra tutte la gamma di attività disponibili, con l'accortezza di proporre sempre attività realizzabili in casa, con materiale di riciclo facilmente reperibile!

Per citare alcuni esempi, abbiamo proposto:

- il gioco del tiro a segno con i cerchietti di cartone e sedie;
- Il percorso motorio in casa;
- La ginnastica con mamma e/o papà;
- La realizzazione di bruchi per fare la "gara di bruchi"
- La tombola degli animali da costruire;
- Il disegno delle ombre degli animali;
- La costruzione degli insetti di primavera;
- Un viaggio in giardino alla scoperta della natura che si risveglia;
- La baby dance insieme alle maestre;
- La pittura con il ghiaccio;
- Magia di primavera: come far sbocciare i fiori di carta;
- La gara di soffi;
- Giochiamo a Mondo in casa;
- Magia dell'acqua;
- Coloriamo il riso;
- Come realizzare a casa un Setting di travasi;
- Coloriamo con le macchinine;
- Come realizzare in casa la pasta da modellare;
- Giochi di luce
- ...

Sul drive abbiamo inoltre selezionato, in un'apposita cartella, alcune schede per esercitare la motricità fine e il pregrafismo... a scuola solitamente utilizziamo schede simili al termine di un percorso fatto di tante esperienze; sappiamo che ad alcuni bambini piace molto dedicarsi anche a queste attività.

Tutte queste proposte non avevano lo scopo di impegnare i bimbi... sappiamo che sul web le proposte non mancano! Volevamo anche in questo caso creare preziose occasioni per mantenere vivo il legame con le maestre, offrendo qualche spunto interessante per attività piacevoli da svolgere in famiglia.

## Gli appelli del Lunedì



Nella nostra scuola abbiamo sempre detto che tutte le maestre sono le maestre di tutti! I bambini infatti non relazionano solo con la propria insegnante di sezione (che rimane comunque un punto di riferimento fondamentale) ma anche con le insegnanti delle altre sezioni (durante i momenti destrutturati, durante i laboratori...). Crediamo molto in questa organizzazione più aperta, perché in questo modo sul bambino non si posa solo uno sguardo e come insegnanti ci si apre al confronto e non si dimentica una cosa fondamentale, ossia che ciò che si osserva dipende spesso dallo sguardo di chi osserva! Ecco perché ai bambini di tutta la scuola sono stati inviati i video di tutte le insegnanti e le educatrici, perché i bambini hanno creato un legame con un intero sistema scuola e così volevamo che questo legame potesse rimanere!

Certo, come dicevamo, l'insegnante di sezione è un punto di riferimento molto importante per ciascun bambino e, proprio per questo, abbiamo creato "Gli appelli del Lunedì".

Noi insegnanti crediamo molto nelle routine ed organizziamo gran parte della giornata e della settimana a scuola scandendola con spazi temporali e materiali ben precisi. Questo dà tranquillità al bambino che riesce a dare un senso al trascorrere del tempo, gli dà sicurezza e l'ordine di un prima e un dopo.

Per tutti noi a scuola, da 0 a 6 anni, le routine sono fondamentali! Trasmettono sicurezza, stabilità e, all'interno di ogni routine, che si nutre di cura, si trasmettono competenze.

A scuola cominciamo con le routine subito il lunedì mattina, con il tempo del cerchio in cui si fanno l'appello, il racconto del fine settimana e gli incarichi.

Anche in questo periodo di lontananza forzata abbiamo pensato di dare rilievo al lunedì mattina, per dare un senso al ritmo "tutto attaccato" della settimana a casa senza impegni.

Abbiamo reinventato l'appello mandando un video per ogni sezione, chiamando tutti i bambini per nome e suggerendo loro un gesto, un gioco o un suono. Ascoltando e vedendo le loro insegnanti nei video i bambini hanno avuto la possibilità di risentire tutti i nomi dei compagni e di ricordare bei momenti vissuti con loro.

Abbiamo suggerito degli incarichi da fare a casa, trasformando gli incarichi della scuola e riadattandoli alla vita della famiglia.

Alcuni lunedì abbiamo semplicemente mandato un saluto ai bambini, letto un racconto e proposto ai bambini di fare un disegno.

I genitori potevano inviarci via mail i video o le foto dei bambini che rispondevano all'appello. Spesso poi l'appello della maestra è stato montato con tutte le risposte dei bambini che ci sono arrivate... guardando questi video ci siamo sentiti davvero VICINI ANCHE A DISTANZA! È stato un modo per dire... "anche se siamo lontani io ci sono... e tu??".

## Le CATENE



È stato un gioco che ha attirato l'interesse di molti...nato quasi per caso o forse proprio dai sentimenti e dalle emozioni che molti di noi in questo periodo hanno provato. In un giorno qualunque, l'espressione spontanea sul volto di un bambino ha espresso prima la tristezza...di non poter vedere i propri amici, poi lo sconforto...di non poter abbracciare i nonni, poi la noia...di non poter giocare con i cuginetti. Ma, quella espressione, ha trovato una risposta nel volto di un adulto, che ha copiato naturalmente quelle emozioni, offrendo al bambino il valore più importante in questi giorni: la relazione con lui. Così da un broncio è nato un sorriso, da una lacrima è nata una risata e dalla solitudine è nata la gioia di stare insieme anche così, in questo periodo, in questo modo.

È proprio la voglia di stare ancora insieme, di vivere pienamente la relazione con l'altro e di mantenere un contatto fatto di emozioni che ci ha dato la spinta per condividere le nostre emozioni e far nascere una catena che mettesse in relazione tutti, tanti, ma non in un periodo strano e in un modo strano, ma semplicemente in un periodo diverso e in un modo diverso, con gli stessi valori che ci legano da sempre...l'amicizia e l'affetto.

E così è nato il gioco delle facce buffe, dove ognuno ha potuto esprimere la sua emozione e nello stesso tempo regalarla agli altri. Quando non ci si poteva incontrare, anche solo vedersi e sentire una voce amica, ci ha permesso di restare uniti e di non perdere il ricordo dei giorni che non molto tempo prima erano la nostra quotidianità, la nostra routine.

Ci ha permesso anche di condividere quella nuova quotidianità che ci caratterizzava e noi abbiamo provato a farlo con la catena "passa la palla", dove ognuno ha potuto raccontare la cosa più bella che ha fatto e chiamare un amico per aspettare con curiosità la sua risposta!

Le catene si caratterizzano anche per la possibilità di utilizzare l'unico strumento che tutti sicuramente abbiamo a disposizione, cioè NOI, il nostro corpo, la nostra voce, il nostro cuore! Anche in questo caso alla fine tutte le risposte ricevute sono state montate in un unico video, per sentirci ancora più vicini!

La presenza fisica è sicuramente importante, ma per rafforzare un legame ci sono molti modi, e noi abbiamo accettato la sfida con nuove catene...perché questo reciproco donare e ricevere ha scaldato il cuore di ognuno di noi.

## Video “I NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE”



Negli anni scorsi i bambini del Nido e della Sezione Primavera hanno avuto il privilegio di partecipare al progetto di Zooantropologia didattica organizzato dalla scuola con esperti in materia. Quest'anno purtroppo, per ovvi motivi, questo progetto non abbiamo fatto in tempo a realizzarlo..

Rimangono però vivi nei nostri ricordi i visi dei bambini che manifestavano stupore ed emozione ogni qualvolta che, in quelle occasioni, i due cani Ciliegia e Jo entravano in sezione per giocare con loro.

È proprio a partire da questi ricordi che abbiamo pensato di proporre il laboratorio “I nostri amici a 4 zampe”, condotto dall’educatrice Daniela M. insieme ai suoi due compagni fedeli: Pluto, un bassotto di undici anni, e Zoe, uno York di nove anni... non sono cani non addestrati ma sono semplicemente due cani di compagnia.

Accompagnare la crescita dei nostri bambini con la presenza di un animale può rappresentare un valore aggiunto all'educazione e al tipo di esperienza che intendiamo fare con i nostri piccoli.

Un animale educa alla “diversità”, alla consapevolezza che esistono altre specie viventi, che meritano rispetto e che sono in grado di offrirci molto di più di quanto pensiamo dal punto di vista affettivo.

I bambini devono essere educati a capire che non devono maltrattare l’animale, che non può essere considerato un giocattolo, ma che è invece un compagno di vita e di avventura, sempre nel rispetto della loro specifica natura. Pertanto bisogna evitare che il bambino iriti il cane tirandogli le orecchie, la coda, il pelo,... poiché questi atteggiamenti seppur fatti con affetto, potrebbero scatenare reazioni improvvise.

I video proposti hanno voluto far conoscere ai bambini qualcosa in più sui cani: cosa mangiano, come piace loro giocare, quali sono i comportamenti che danno loro fastidio.

Un cucciolo inoltre comporta delle responsabilità e necessita di cure e attenzioni; se sensibilizzati a tali richieste i nostri bambini sapranno rispondere in modo appropriato, ben oltre le nostre aspettative.

I bambini che crescono con gli animali sviluppano una capacità empatica, di leggere e comprendere le emozioni e i comportamenti altrui, proprio perché allenati all'osservazione di un essere vivente ricco di bisogni fisici e psicologici come un animale.

Interagire con il loro amico peloso mette in moto il desiderio di curare un altro essere vivente e si sperimentano in una relazione diversa da quella che instaurano con i loro amici. A livello educativo insegna l'arte della pazienza e la virtù dell'attesa.

Ci sono inoltre i benefici legati all'attività motoria che possono fare insieme: uscire a passeggiare accompagnati dai genitori, giocare in giardino... tutti valori aggiunti se pensati come attività svolte all'aperto a contatto con la natura che ha sempre tanto da regalare ai nostri bambini.

Inoltre, i nostri amici a quattro zampe possono essere molto terapeutici per i nostri piccoli. Gli studi hanno dimostrato come gli animali domestici possono aiutare ad abbassare la pressione nel sangue, favorire i tempi di recupero dopo una malattia e non di meno, visto il regime di vita che quasi tutti conduciamo, ridurre ansia e stress.

Il rapporto che il bambino impara ad instaurare col suo amico offre a lui stesso una maggiore stabilità emotiva.

## I MOMENTI DI FESTA



L'anno scolastico per noi è sempre stato scandito anche dalle festività.

Quest'anno abbiamo vissuto in presenza la Festa di Natale e quella di Carnevale, delle quali conserviamo nel cuore un ricordo bellissimo!

Poi però non abbiamo potuto festeggiare come siamo soliti fare la festa del Papà, la Santa Pasqua e la festa della Mamma.

Non abbiamo però fatto passare in sordina questi avvenimenti!! Per la festa del papà e la festa della mamma abbiamo proposto delle attività-regalo che ogni bambino ha potuto realizzare con l'aiuto di un adulto. Per la festa della mamma abbiamo anche voluto celebrare l'abbraccio più bello, l'abbraccio primordiale, madre e padre di tutti gli altri abbracci: quello mamma-bambino. Perché proprio in un periodo in cui il distanziamento sociale era ancora a livelli altissimi, celebrare in un video questo abbraccio ci è sembrato ricco di significato e di speranza. Anche perché non dimentichiamo che, nonostante la fatica emotiva e non solo di questo periodo, abbiamo anche avuto (nella maggior parte dei casi) più tempo per stare insieme ai nostri bambini... abbiamo cercato sempre e comunque di valorizzare il positivo di questo periodo che è stato davvero difficile.

Anche la Pasqua per noi è importante; con i bambini a scuola facciamo sempre un periodo di preparazione attraverso giochi e letture. Così abbiamo deciso di proporre anche quest'anno una storia: "Il semino Pino"... abbiamo visto tante piantine crescere e abbiamo fatto scoprire in questo modo l'importanza dell'attesa e del prendersi cura.

La nostra festa di fine anno non abbiamo potuto realizzarla, però, grazie alla collaborazione con il Comune di Ciserano e nel rispetto della normativa anti-Covid, siamo riuscite a realizzare la Festa dei Diplomi, per salutare degnamente i bambini grandi e per far chiudere loro un cerchio importante. È stato emozionante rivedersi dopo tanto tempo, e anche se gli abbracci e i baci abbiamo dovuto rimandarli a tempi migliori, le emozioni di tutti erano ben evidenti nonostante le mascherine!

## LE VIDEOCHIAMATE



Da un giorno all'altro tutti siamo stati catapultati in una realtà nuova. I bambini non sono più potuti andare a scuola, si sono ritrovati lontani dai loro amici e dalle loro maestre.

Abbiamo pensato ad un'opportunità per mantenere un contatto con le famiglie e i bimbi, ricostruendo un minimo di quella quotidianità e di quella normalità a cui eravamo abituati. Abbiamo sentito l'esigenza di mettere in campo le VIDEOCHIAMATE DI SALUTO per riuscire a sentirci vicini anche a distanza e per mantenere vivo il prezioso filo della relazione. Per far connettere i bambini e per potersi chiamare e vedersi si possono usare una serie di strumenti.

Ovviamente bisogna avere a disposizione uno smartphone, tablet o computer e la connessione internet che non sempre gioca a nostro favore.

Abbiamo scelto come piattaforma digitale ZOOM, molto semplice da utilizzare e consente di far partecipare tutta la classe. E' un ottimo strumento lavorativo: permette di registrare, condividere lo schermo e la qualità del video è molto buona. Durante le videochiamate abbiamo potuto condividere racconti, audio e anche ballare tutti insieme. Fin dal primo momento di questa emergenza siamo sempre state vicino ai nostri piccoli alunni perché la relazione umana rimane alla base di qualsiasi rapporto di insegnamento-apprendimento. Tutto questo è servito per non far perdere ai piccoli il contatto fra di loro e far loro sentire la nostra presenza; abbiamo avuto tutti bisogno di vicinanza e vedersi tutti insieme, anche se virtualmente, è stato veramente toccante ed emozionante. Per i bambini è stato importante sentire ma anche vedere le insegnanti e i loro amici che fino a poco tempo fa facevano parte della loro quotidianità.

Che meraviglia vedere lo schermo del computer pieno dei volti dei bambini emozionati e alcuni anche commossi nel ritrovarci... perché il legame che si instaura a scuola è meraviglioso!

# I LABORATORI PER I BAMBINI “GRANDI”



Negli anni abbiamo costruito come scuola un progetto laboratoriale dedicato ai bambini all'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia. Il progetto mira a consolidare i prerequisiti alla base della letto-scrittura. A scuola, nella prima parte dell'anno, i bambini sono diventati campioni di attenzione guidati da Tiramolla e dal Leone Gigione; poi hanno esercitato le loro competenze linguistiche e metalinguistiche con il Gallo Lallo. Qui purtroppo si è interrotto il nostro percorso in presenza.

Abbiamo però voluto accompagnare i bambini anche a distanza nel consolidamento e nell'acquisizione dei prerequisiti logico-matematici e nell'esercitazione delle funzioni esecutive. Per questo abbiamo proposto ai bambini un laboratorio via Zoom una volta a settimana, della durata di 40 minuti. Abbiamo ricalibrato ciò che solitamente facciamo a scuola per riadattarlo a tempi più stretti e ai mezzi che avevamo a disposizione. Abbiamo cercato di renderlo comunque accattivante per i bambini che vi hanno partecipato, guidati dal Pirata Jack e dalla sirena Number.

Abbiamo creato dei video di presentazione ad hoc per le proposte on line e, a seguito di ogni video-incontro, caricavamo sul drive tutto il materiale utilizzato, più vari giochi e attività da poter realizzare a casa, accompagnati da dispense in cui davamo dei suggerimenti ai genitori.

Anche quest'anno quindi i bambini hanno potuto esercitarsi per essere prontissimi per la scuola primaria! Fondamentale, anche in questo caso, è stata la collaborazione dei genitori!

E non è mancata, a conclusione dei laboratori, l'attività di continuità con la Scuola Primaria! I bambini e le future insegnanti anche quest'anno si sono potuti conoscere e incontrare, ovviamente in modalità virtuale! Un incontro comunque prezioso, che è diventato il ponte tra passato e futuro.

## FORMAZIONE IN PILLOLE PER GENITORI

L'ADASM-FISM di Bergamo ha realizzato dei video formativi per genitori (che abbiamo guardato volentieri anche noi insegnanti!!) tenuti dalla dott.ssa Elena Lazzaroni.

I video, caricati anche questi sul nostro drive, sono stati realizzati principalmente per i genitori dei bambini grandi poiché vertono sull'acquisizione dei prerequisiti; noi abbiamo deciso di proporli a tutti i genitori, a partire dal Nido, perché si sa, le competenze hanno radici profonde, che partono proprio dai primi mesi di vita quindi... non è mai troppo presto per ascoltare saggi consigli!!

## LA FORMAZIONE PER LE INSEGNANTI

Anche noi insegnanti in questo periodo di lontananza forzata dalla scuola ci siamo dedicate alla formazione a distanza... perché questo brutto periodo potesse diventare occasione di riflessione per la ripartenza!

Abbiamo avuto tempo per pensare e ripensare le azioni educative, gli spazi, i tempi del vivere la scuola!

Tutto questo si rifletterà sulla scuola che riapriremo a settembre perché, all'interno dei vincoli che ci verranno dati, abbiamo davvero intenzione di dare vita alla migliore scuola possibile!!

## LE ASSEMBLEE DI SEZIONE

E per chiudere l'anno con i nostri bambini e con le loro famiglie abbiamo organizzato le assemblee di sezione, ovviamente a distanza.

E' stato un momento importante per chiudere quest'anno scolastico così particolare. Abbiamo avuto modo di raccontare ai genitori tutto ciò che è stato per noi il progetto di "Vicini anche a distanza" e di sentire anche come l'hanno vissuto loro.

Abbiamo regalato ad ogni sezione un video-ricordo con le foto dei bambini della parte dell'anno che abbiamo vissuto in presenza, con l'augurio di rivederci a settembre a scuola, con la scuola che siamo sempre stati abituati a vivere e ad amare. Abbiamo inoltre regalato ad ogni bimbo un diploma in ricordo dell'anno trascorso e una foto di classe in memoria di un anno che non dimenticheremo mai.